



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.3

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 Direzione Generale Valutazioni Ambientali
 Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
 VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: *Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regolatore Portuale del porto di Brindisi. Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.*

Rif.: nota n. 20220035467 del 23/11/2022 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale [SP104-22]

In riferimento alla nota di pari oggetto n. 20220035467 del 23/11/2022, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 24/11/2022 con n. 32034, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, per il procedimento in oggetto, ha informato gli Enti coinvolti dell'avvio della consultazione, ha trasmesso il Rapporto Preliminare e reso noto che codesta Divisione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha comunicato la procedibilità dell'istanza di VAS – Fase di Scoping, l'ufficio competente e il Responsabile del Procedimento, si rappresenta quanto segue.

Premesso che

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)¹, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio alluvioni (PGRA)³;
- nel rispetto di quanto sancito dal D.lgs. 152/2006, l'Autorità di Bacino Distrettuale, nell'ambito della pianificazione costiera e della valutazione degli interventi orientati alla gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, in linea generale, in una visione di ampia scala e di lungo termine, stabilisce che si debbano tenere in sufficiente considerazione le dinamiche e i processi costieri alla scala di unità o sub unità fisiografica di riferimento. Allo stato, gli strumenti attraverso i quali si esplica la pianificazione distrettuale

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² Piano di Gestione Acque (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

³ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

in ambito costiero sul territorio della Puglia, oltre che i piani sopra richiamati, comprendono le “*Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*”, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 410/2011 e integrate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1185/2011 e n. 658/2014, attraverso cui devono essere valutati gli interventi costieri, con esplicito riferimento agli “*Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste*” (approvati da Comitato tecnico dell’Autorità Di Bacino della Puglia nella seduta del 29/11/2010) e in particolare con i contenuti dell’Allegato 3.1 “*Individuazione di strutture di mitigazione del rischio per ciascuna unità fisiografica*” e dell’Allegato 3.2 “*Strutture convenzionali e non per la difesa delle coste*”, a partire dalla realizzazione di idonei approfondimenti sulla dinamica costiera, con l’impiego di modelli fisici e/o numerici attraverso cui analizzare l’effettiva influenza delle opere previste.

Rilevato che

- nel *Quadro di Riferimento Programmatico* e nell’*Analisi di Coerenza Esterna* del Rapporto Preliminare di Orientamento, tra i piani e i programmi rispetto ai quali valutare la coerenza del PRP, si è fatto riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) e al Piano di Bacino stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI);
- in relazione al PGRA, non è stato prodotto e/o reso disponibile alla consultazione alcun elaborato grafico con la rappresentazione delle aree vincolate;
- in relazione al PAI, nella Tavola 009 “*Inquadramento su PAI*” trasmessa, sono state riportate perimetrazioni diverse da quelle attualmente vigenti con particolare riferimento alla perimetrazione idraulica insistente a sud-est della Centrale Termoelettrica di Cerano e non è stato rappresentato il reticolo idrografico vigente utile all’individuazione di ogni “*alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*” e delle “*fasce di pertinenza fluviale*” ai fini dell’applicazione in dette aree, rispettivamente, dell’art. 6 e dell’art. 10 delle NTA del vigente PAI;

alla luce di quanto complessivamente esposto, al fine di una corretta rappresentazione delle aree assoggettate ai piani di cui innanzi, si comunica che:

- in riferimento al PGRA, le mappe aggiornate sono disponibili alla consultazione attraverso il link:
<https://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/ii-ciclo-2016-2021-menu/piano-adottato-menu/aggiornamento-mappe-ii-ciclo-menu>
- in riferimento al PAI, le perimetrazioni idrauliche e geomorfologiche vigenti e il reticolo idrografico, sono disponibili alla consultazione attraverso il link:
<https://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/elaborati-di-piano-menu/ex-adb-puglia-menu>

Si precisa, infine, che la previsione di eventuali interventi strutturali incidenti sulle dinamiche costiere, nella predisposizione del piano dovrà essere inquadrata anche in rapporto alle *Linee guida* di cui alle premesse.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referenti pratica
Ing. Stefano Pagano
Geol. Roberto Limongelli
Ing. Alessandro Micchetti